

te della sua ultima fatica, quella meschina sequela di articoli pubblicati da Il Giornale nei giorni scorsi su Pinelli, Calabresi e Lotta Continua. Pubblichiamo, per completezza di informazione, la intervista che rilasciò a Silvia Giacomoni e pubblicata ieri da La Repubblica. A noi sembra che Montanelli compia una precipitosa ritirata e che le sue argomentazioni siano, nuovamente, laide, meschine e vigliacche. Ma questa è solo un'impressione. Lasciamo ai lettori il giudizio.

Milano — Indro Montanelli dice: Vado a Catanzaro lunedì a dire da chi ho saputo quelle cose lì. Il giudice mi obbligherà a dirle in pubblico e io le dirò in pubblico ».

**Ma come mai se l'è tenuta per sé tanto a lungo, questa storia?**

« Perché quando sono venuto a saperla il caso era chiuso da un pezzo. Parlo dell'affare Pinelli, naturalmente, un affare passato in giudicato; e nel frattempo era morto anche Calabresi. L'ho tirata fuori adesso, per pura curiosità, perché si è venuti a parlare degli assassini di Calabresi. E francamente non capisco tutto questo chiasso. Perché io l'ho anche scritto: non porto una testimonianza, ma un'opinione, che mi fu data, in assoluta confidenza, da una persona che mi disse: "se lo scrivi ti smentisco" ».

**E come mai adesso l'ha scritto? E' morta, la persona in questione?**

« Lasci perdere il perché! Questa persona mi fece una confidenza, ma ripetendomi bene che era una convinzione soggettiva. Questo vado a fare a Catanzaro, è riferire quell'opinione ».

**Ma perché Calabresi non usò questa storia, per difendersi, quando era accusato di avere assassinato Pinelli?**

« Pareva che avesse bluffato, che quel nastro non ci fosse mai stato. Lui avrebbe detto a Pinelli, guarda che ho manipolato i nastri, ma non l'aveva fatto per niente ».

**Quindi si sarebbe trattato di un vero e proprio ricatto morale.**

« Sì, un ricatto morale. Ma Calabresi era un poliziotto, io sono convinto che fosse un poliziotto onesto, ma era un poliziotto e voleva sapere le cose ».

**Ha visto cosa dice, la vedova di Calabresi? E' la prima volta che parla, è uscito un articolo su « Gente ».**

« Le cose che dice la vedova Calabresi coincidono con l'opinione che ho avuto io, da tanti da questa persona. E cioè, che nella strage di piazza Fontana, la manovalanza era una cosa, e la direzione un'altra. La direzione della strage fu a destra e nella manovalanza ci sarebbe stata una gran commissione di elementi. La direzione avrebbe strumentalizzato dei coglioni, che magari saran stati anche delle brave persone. Ma che volete! Quando saltan fuori i nazimaoisti vuol dire che c'è una tal babele! E un bischero che se vede una bomba chiede dove portarla, lo trovi sempre! ».

**Come si sentirà, a Catanzaro?**

« Tranquillissimo. Non ho niente da nascondere. E poi è un viaggio inutile. La mia deposizione riguarda solo il caso Pinelli che, come dicevamo, è chiuso e non si può riaprire. La mia deposizione non può dare una svolta al processo di Catanzaro. Non c'entra niente con le piste di piazza Fontana! ».

## Montanelli, uomo squallido

Indro Montanelli deporrà lunedì prossimo a Catanzaro al processo di appello per la strage di Piazza Fontana. Citato dall'avvocato Azzariti Bova dovrà spiegare ai giudici la fon-